

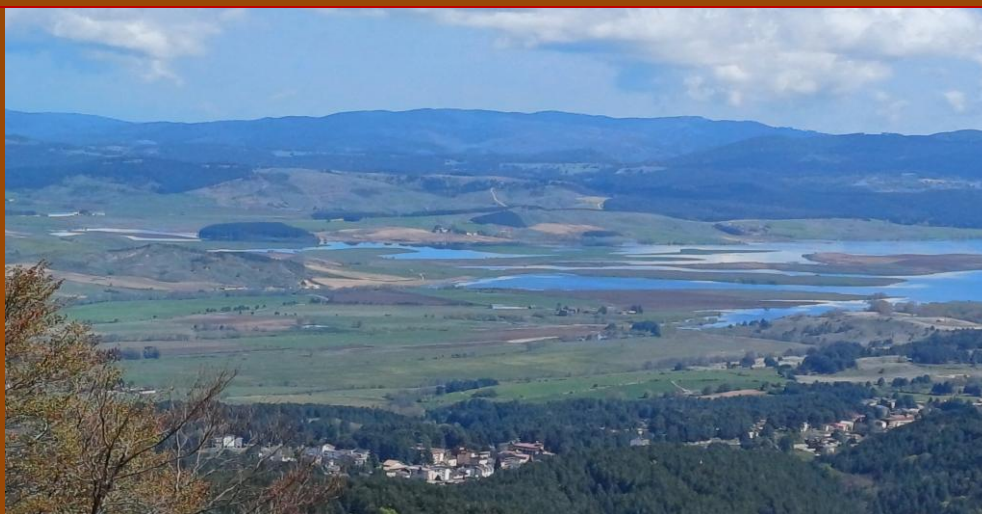
## Escursioni a KM 0 da Camigliatello

Inizio escursione
Acqua
Parcheggio
Area picnic
Area Giochi
Punto ristoro
Cabinovia
Alberi vetusti
Punto panoramico
Fine escursione
Pro loco

Sentieri Km 0 da Camigliatello
Sentiero arcobaleno
Sentiero vallone sette acque
Sentiero della salute
Sentiero della Solidarietà
Sentiero delle fontane
Sentiero 14 e CFS

... non lasciare altro che l'impronta del tuo scarpone sul sentiero ...

## Camigliatello, un borgo nel bosco



*“La Sila è un paradosso paesaggistico, e ci riporta a certe composizioni surreali, che ottengono il loro fascino accostando tra loro oggetti eterogenei e disambientati. Sembra di essere caduti in un angolo di Scandinavia, con i pini silani più alti e più snelli degli abeti”.* **Guido Piovene (1963)**



## Cos'è l'escursionismo:

Per escursionismo si intende "camminare percorrendo sentieri ed itinerari nella natura". Non si tratta di un camminare fine a se stesso, di un'impresa estrema o di un'attività sportiva agonistica; hiking (inglese per escursionismo) è prima di tutto conoscenza del territorio, contatto con la natura, voglia di recuperare una dimensione più umana della nostra vita. E' un'attività alla portata di tutti e può essere adattata ad ogni esigenza. Il bello dell'escursionismo sta nel respirare il silenzio, mettersi alla prova, ma soprattutto nel riscoprire il piacere dell'avventura.

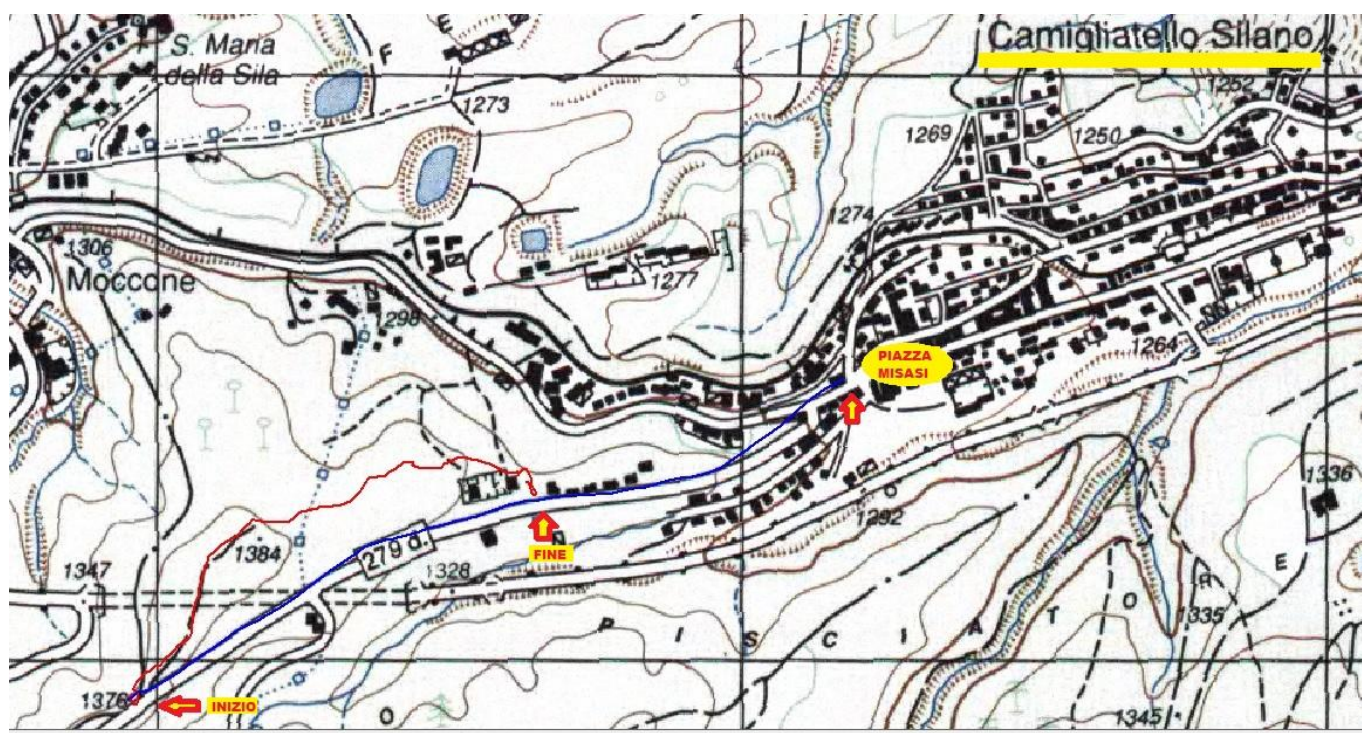


## ESCURSIONI a 0 Km ... da Camigliatello



### “Sentiero della Salute e della solidarietà del Parco fluviale Camigliati”

SILA GRANDE		Località	Camigliatello
INIZIO ESCURSIONE	Camigliatello – Piazza N. Misasi	ARRIVO	S.S. 279
Difficoltà *	T		
Durata ore **	1	ore	
Quota di partenza	1.373	m.	
Quota minima	1.373	m.	
Quota max	1.400	m.	
Dislivello discesa	34	m.	
Dislivello salita	11	m.	
Lunghezza	1,100	km	
Terreno	<input checked="" type="checkbox"/> sentiero <input type="checkbox"/> carrareccia		
	<input checked="" type="checkbox"/> bosco <input type="checkbox"/> roccioso		
Segnaletica	Tracce di sentiero		
Abbigliamento ed altro	da leggere “Consigli per l’escursione” a cura della Proloco Camigliatello		
Note	Acqua: nessun rifornimento durante il percorso		
Parcheggio auto	Parcheggio a pagamento – via Falcone e Borsellino		



#### Breve descrizione

Il sentiero della Salute e della solidarietà del Parco fluviale Camigliati è un facile percorso nel bosco della Riserva Biogenetica del Tasso, a Camigliatello Silano, che per le caratteristiche del fondo e le pendenze contenute è percorribile anche da persone che si muovono con difficoltà. La Riserva è limitrofa all’abitato di Camigliatello Silano e si estende su una superficie di circa 190 ettari. Essa costituisce l’ultimo brandello del complesso demaniale ancora oggi denominato “Sila di Tasso”, un tempo avente superficie di 2mila ettari, nonché ultima testimonianza di una Camera chiusa, così detta poiché conteneva boschi destinati alle costruzioni navali in cui, quindi, era tassativamente vietato seminare, legnare e tagliare piante. La vegetazione è costituita in maggioranza da *Pinus nigra* subsp. calabrica.

#### Altre informazioni

Il punto di partenza dell’anello si raggiunge da Camigliatello, dista circa 1,3 km da Piazza Misasi, sul tratto leggermente in salita ed alberato di maestosi pini larici sulla S.S. 279. Il ritorno può avvenire sullo stesso percorso, oppure risalendo Via Tasso, o per altri percorsi non necessariamente segnati per ricevere informazioni sui quali è bene rivolgersi alle Guide locali.

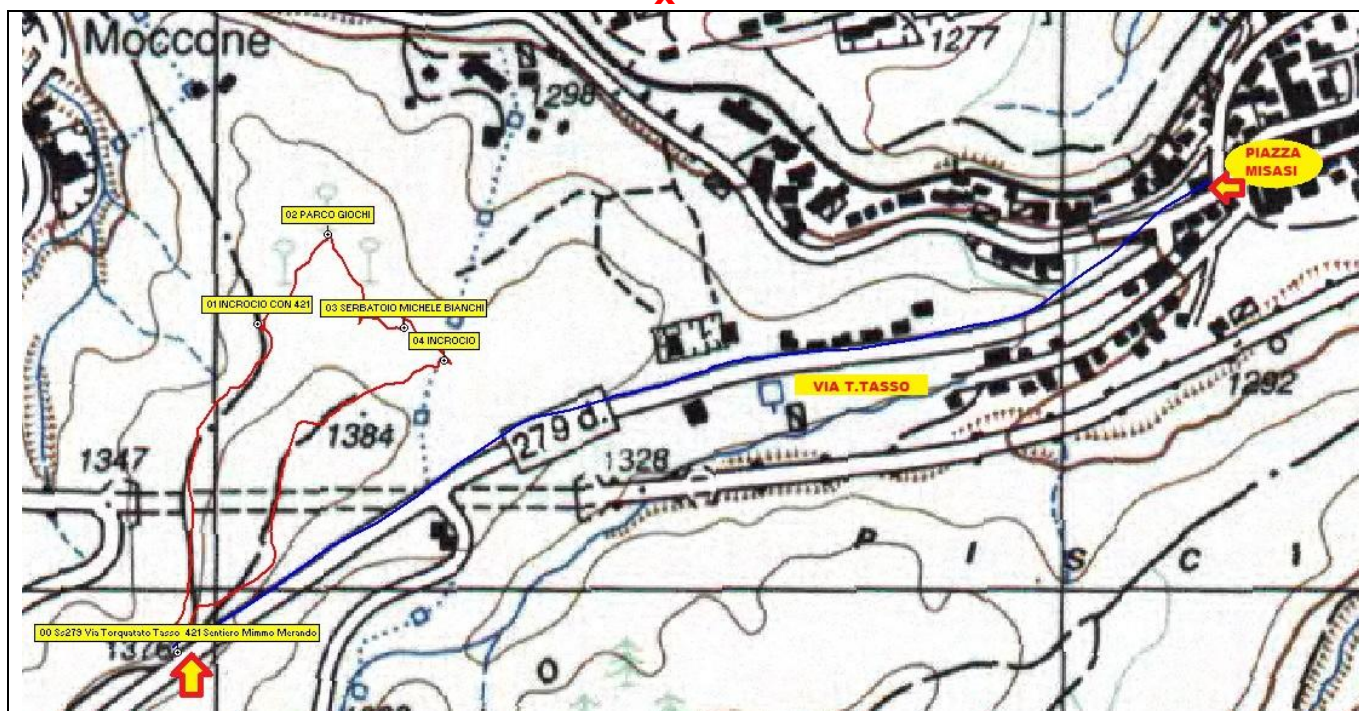


## ESCURSIONI a 0 Km ... da Camigliatello



### “Sentiero Salute ad anello del Parco fluviale Camigliati”

<b>SILA GRANDE</b>		<b>Località</b>	<b>Camigliatello</b>	
<b>INIZIO ESCURSIONE</b>	<b>Camigliatello – Piazza N. Misasi</b>	<b>ARRIVO</b>	<b>Escursione ad anello</b>	
<b>Difficoltà *</b>	<b>T</b>			
<b>Durata ore **</b>	<b>1</b>			<b>ore</b>
<b>Quota di partenza</b>	<b>1.373</b>			<b>m.</b>
<b>Quota minima</b>	<b>1.373</b>			<b>m.</b>
<b>Quota max</b>	<b>1.406</b>			<b>m.</b>
<b>Dislivello discesa</b>	<b>25</b>			<b>m.</b>
<b>Dislivello salita</b>	<b>53</b>			<b>m.</b>
<b>Lunghezza</b>	<b>1,500</b>			<b>km</b>
<b>Terreno</b>	<input checked="" type="checkbox"/> sentiero <input type="checkbox"/> carrareccia <input checked="" type="checkbox"/> bosco <input type="checkbox"/> roccioso			
<b>Segnaletica</b>	<b>Tracce di sentiero</b>			
<b>Abbigliamento ed altro</b>	<b>da leggere “Consigli per l’escursione” a cura della Proloco Camigliatello</b>			
<b>Note</b>	<b>Acqua: nessun rifornimento durante il percorso</b>			
<b>Parcheggio auto</b>	<b>Parcheggio a pagamento – via Falcone e Borsellino</b>			



#### Breve Descrizione

Il sentiero Salute del Parco fluviale Camigliati è un facile e rilassante percorso ad anello nel bosco della Riserva Biogenetica Tasso – Camigliatello Silano. La Riserva è limitrofa all’abitato di Camigliatello Silano e si estende su una superficie di 189.88.16 ettari. Costituisce l’ultimo brandello del complesso demaniale ancora oggi denominato “Sila di Tasso”, un tempo avente superficie di ettari 2.052, nonché ultima testimonianza di una Camera chiusa, così detta poiché conteneva boschi destinati alle costruzioni navali e quindi, al suo interno, era tassativamente vietato seminare, legnare e tagliare piante. La vegetazione è costituita da un’ampia pineta a Pinus nigra subsp. calabrica, che si è avvantaggiato rispetto al faggio. Durante il percorso si trova un parco giochi in cui si può liberamente giocare e fare attività motoria.

#### Altre informazioni

Il punto di partenza dell’escursione si raggiunge da Camigliatello a circa 1,3 km da Piazza Misasi sul tratto leggermente in salita ed alberato di maestosi pini larici sulla S.S. 279 oppure in auto parcheggiando nello spazio antistante l’inizio dell’anello. Il ritorno può avvenire sullo stesso percorso, oppure su altri sentieri non segnati e per informazioni è necessario rivolgersi alle Guide locali.

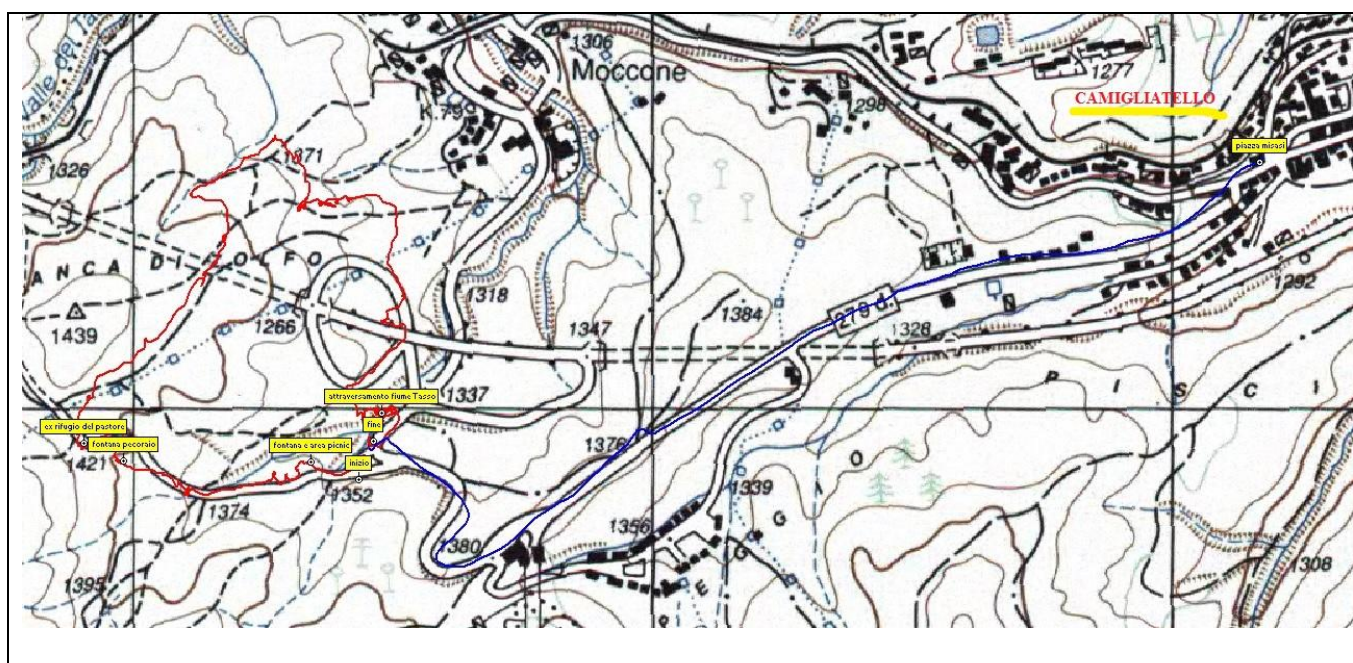


# ESCURSIONI a 0 Km ... da Camigliatello



## “Sentiero Candealbero del Parco fluviale Camigliati”

<b>SILA GRANDE</b>			<b>Località</b>	<b>Camigliatello</b>
<b>INIZIO ESCURSIONE</b>	<b>Camigliatello – Piazza N. Misasi</b>		<b>ARRIVO</b>	<b>S.S. 279</b>
<b>Difficoltà *</b>	<b>E</b>			
<b>Durata ore **</b>	<b>2</b>	<b>ore</b>		
<b>Quota di partenza</b>	<b>1.318</b>	<b>m.</b>		
<b>Quota minima</b>	<b>1.318</b>	<b>m.</b>		
<b>Quota max</b>	<b>1.430</b>	<b>m.</b>		
<b>Dislivello discesa</b>	<b>97</b>	<b>m.</b>		
<b>Dislivello salita</b>	<b>156</b>	<b>m.</b>		
<b>Lunghezza</b>	<b>4,500</b>	<b>km</b>		
<b>Terreno</b>	<input checked="" type="checkbox"/> sentiero	<input type="checkbox"/> carrareccia		
	<input checked="" type="checkbox"/> bosco	<input type="checkbox"/> roccioso		
<b>Segnaletica</b>	<b>Tracce di sentiero</b>			
<b>Abbigliamento ed altro</b>	<b>da leggere “Consigli per l’escursione” a cura della Proloco Camigliatello</b>			
<b>Note</b>	<b>Acqua: all’inizio del sentiero la “fontana del pecoraio”</b>			
<b>Parcheggio auto</b>	<b>Parcheggio a pagamento – via Falcone e Borsellino</b>			



### Breve descrizione

Il sentiero Candealbero del Parco fluviale Camigliati è un bellissimo percorso in cui poter ammirare grossi esemplari di pino laricio e faggio tra i ruscelli nel bosco della Riserva Biogenetica Tasso – Camigliatello Silano.

La Riserva è limitrofa all’abitato di Camigliatello Silano e si estende su una superficie di circa 190 ettari. Essa costituisce l’ultimo brandello del complesso demaniale ancora oggi denominato “Sila di Tasso”, un tempo avente superficie di 2mila ettari, nonché ultima testimonianza di una Camera chiusa, così detta poiché conteneva boschi destinati alle costruzioni navali in cui, quindi, era tassativamente vietato seminare, legnare e tagliare piante. La vegetazione è costituita in maggioranza da *Pinus nigra* subsp. *calabrica*.

### Altre informazioni

Il punto di partenza dell’anello, posto su una carrareccia chiusa al traffico da una sbarra, si raggiunge da Camigliatello, a circa 2 km da Piazza Misasi, sul tratto leggermente in salita ed alberato di maestosi pini larici sulla S.S. 279 (Via Tasso). Per via delle caratteristiche del sentiero e per i diversi incroci non segnati è consigliabile rivolgersi alle Guide locali.

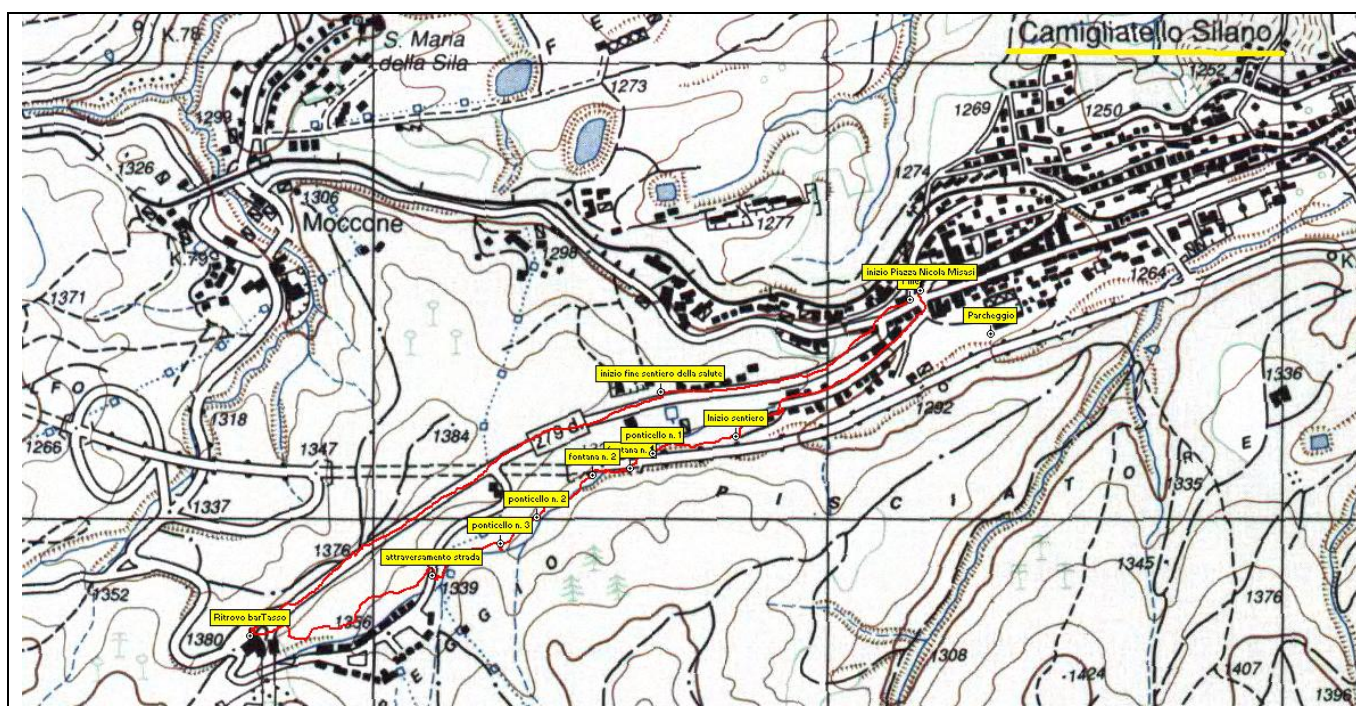


# ESCURSIONI a 0 Km ... da Camigliatello



## "Sentiero Arcobaleno del Parco fluviale Camigliati"

<b>SILA GRANDE</b>			<b>Località</b>	<b>Camigliatello</b>
<b>INIZIO ESCURSIONE</b>	<b>Camigliatello – Piazza N. Misasi</b>		<b>ARRIVO</b>	<b>Ritrovo Bar Tasso</b>
<b>Difficoltà *</b>	<b>T</b>			
<b>Durata ore **</b>	<b>1</b>	<b>ore</b>		
<b>Quota di partenza</b>	<b>1.295</b>	<b>m.</b>		
<b>Quota minima</b>	<b>1.297</b>	<b>m.</b>		
<b>Quota max</b>	<b>1.410</b>	<b>m.</b>		
<b>Dislivello discesa</b>	<b>20</b>	<b>m.</b>		
<b>Dislivello salita</b>	<b>110</b>	<b>m.</b>		
<b>Lunghezza</b>	<b>2,400</b>	<b>km</b>		
<b>Terreno</b>	<input checked="" type="checkbox"/> sentiero	<input type="checkbox"/> carrareccia		
	<input type="checkbox"/> bosco	<input type="checkbox"/> roccioso		
<b>Segnaletica</b>	<b>Tracce di sentiero</b>			
<b>Abbigliamento ed altro</b>	<b>da leggere "Consigli per l'escursione" a cura della Proloco Camigliatello</b>			
<b>Note</b>	<b>Acqua: due fontane sul sentiero</b>			
<b>Parcheggio auto</b>	<b>Parcheggio a pagamento – via Falcone e Borsellino</b>			



### Breve descrizione

Il sentiero del Parco fluviale Camigliati è un facile percorso che si snoda nel bosco e segue anche il corso della "Fiumarella Curcio". La Fiumarella Curcio è un piccolo torrente che andrà guadato in più punti in cui incrocia il sentiero, per la maggior parte dei quali sono presenti dei ponticelli in legno che permettono l'attraversamento.

### Altre informazioni

La descrizione fa riferimento al solo percorso di andata. Il ritorno può avvenire sullo stesso percorso, o lungo la strada carrabile (Via Tasso) oppure su altri sentieri non segnati e per informazioni è necessario rivolgersi alle Guide locali.

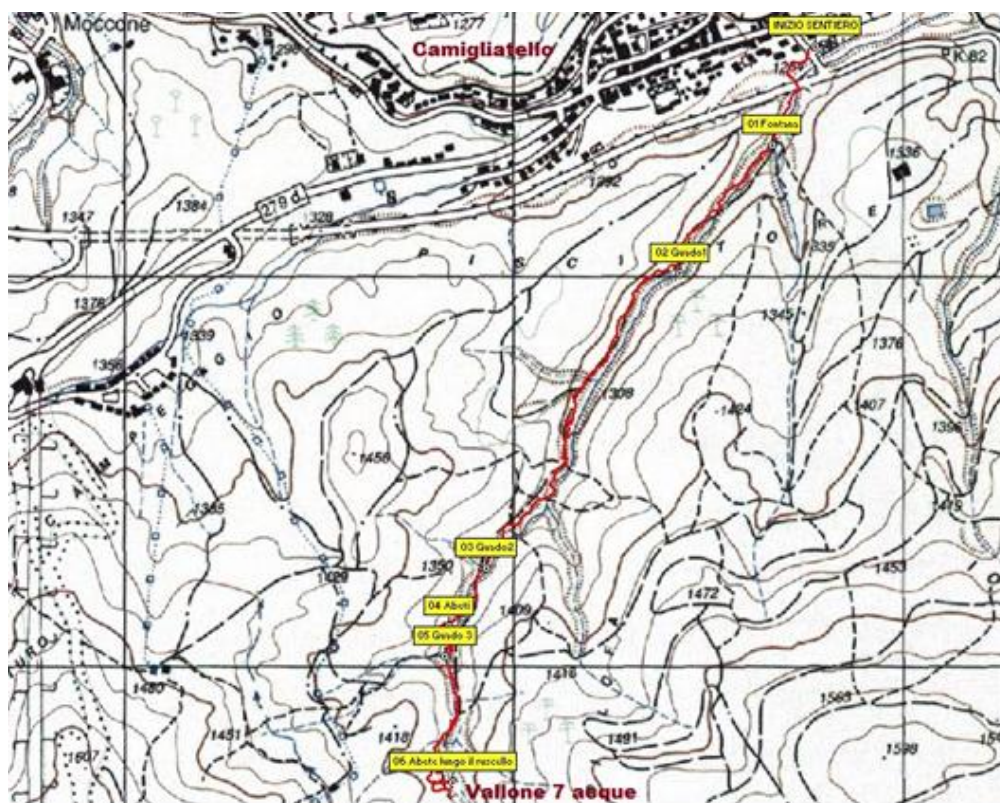


# ESCURSIONI a 0 Km ... da Camigliatello



## "Sentiero Vallone Sette Acque"

<b>SILA GRANDE</b>		<b>Località</b>	<b>Camigliatello</b>
<b>INIZIO ESCURSIONE</b>	<b>Camigliatello – Sentiero CAI 403</b>	<b>ARRIVO</b>	<b>Vallone Sette Acque</b>
<b>Difficoltà *</b>	<b>T</b>		
<b>Durata ore **</b>	<b>1,15</b>	<b>ore</b>	
<b>Quota di partenza</b>	<b>1.263</b>	<b>m.</b>	
<b>Quota minima</b>	<b>1.259</b>	<b>m.</b>	
<b>Quota max</b>	<b>1.410</b>	<b>m.</b>	
<b>Dislivello discesa</b>	<b>7</b>	<b>m.</b>	
<b>Dislivello salita</b>	<b>151</b>	<b>m.</b>	
<b>Lunghezza</b>	<b>3,150</b>	<b>km</b>	
<b>Terreno</b>	<input checked="" type="checkbox"/> sentiero <input type="checkbox"/> carrareccia <input type="checkbox"/> bosco <input type="checkbox"/> roccioso		
<b>Segnaletica</b>	<b>Sentiero CAI 403</b>		
<b>Abbigliamento ed altro</b>	<i>da leggere</i> "Consigli per l'escursione" <i>a cura della Proloco Camigliatello</i>		
<b>Note</b>	<b>Acqua: fontana a circa 300 mt dall'inizio del sentiero</b>		
<b>Parcheggio auto</b>	<b>Parcheggio a pagamento – via Falcone e Borsellino</b>		



### Breve descrizione

Il percorso ricalca quasi interamente il tratto iniziale del sentiero CAI 403 (seconda tappa del Sentiero Italia in Sila Grande); è un percorso semplice che si muove lungo una carrareccia a costeggiare il Torrente Sette Acque che, proprio all'inizio del sentiero, si congiunge con "Fiumarella Curcio" andando insieme a costituire da qui il Fiume Camigliati propriamente detto.

Nel Vallone Sette Acque scorre l'omonimo torrente che incrocia il sentiero con alcuni guadi, facilmente attraversabili durante il periodo di magra (a inizio primavera conviene invece avere stivali di gomma o scarponi alti in goretex perché la portata del corso d'acqua è leggermente maggiore). Durante l'escursione è possibile ammirare faggi maestosi e pini larici, mentre alla fine del percorso abeti vetusti danno bella mostra del loro imponente aspetto.

### Altre informazioni

La descrizione fa riferimento al solo percorso di andata. Il ritorno può avvenire sullo stesso percorso, oppure su altri sentieri non segnati e per informazioni è necessario rivolgersi alle Guide locali.

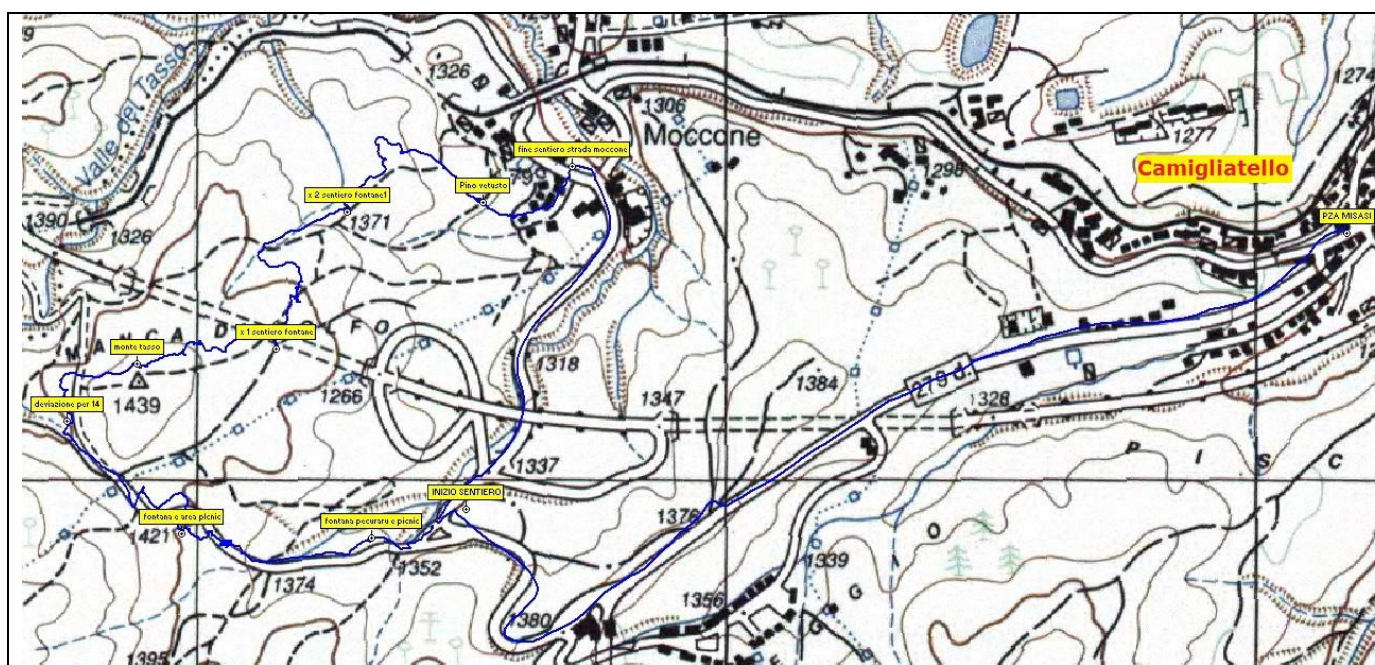


# ESCURSIONI a 0 Km ... da Camigliatello



## “Sentiero N. 14 ex CFS – RISERVA TASSO”

<b>SILA GRANDE</b>		<b>Località</b>	<b>Camigliatello</b>	
<b>INIZIO ESCURSIONE</b>	<b>Camigliatello – Piazza N. Misasi</b>	<b>ARRIVO</b>	<b>Moccone S.P. 247</b>	
<b>Difficoltà *</b>	<b>E</b>			
<b>Durata ore **</b>	<b>2</b>			<b>ore</b>
<b>Quota di partenza</b>	<b>1.315</b>			<b>m.</b>
<b>Quota minima</b>	<b>1.315</b>			<b>m.</b>
<b>Quota max</b>	<b>1.456</b>			<b>m.</b>
<b>Dislivello discesa</b>	<b>160</b>			<b>m.</b>
<b>Dislivello salita</b>	<b>104</b>			<b>m.</b>
<b>Lunghezza</b>	<b>3,900</b>			<b>km</b>
<b>Terreno</b>	<input checked="" type="checkbox"/> sentiero			<input checked="" type="checkbox"/> carrareccia
	<input checked="" type="checkbox"/> bosco			<input type="checkbox"/> roccioso
<b>Segnaletica</b>	<b>Segnavia n. 14 ex CFS</b>			
<b>Abbigliamento ed altro</b>	<b>da leggere “Consigli per l’escursione” a cura della Proloco Camigliatello</b>			
<b>Note</b>	<b>Acqua: all’inizio del sentiero la “fontana del pecoraio”</b>			
<b>Parcheggio auto</b>	<b>Parcheggio a pagamento – via Falcone e Borsellino</b>			



### Breve descrizione

Il sentiero 14 ex CFS è un bellissimo percorso dove è possibile ammirare grossi esemplari di pino laricio, costeggiando suggestivi ruscelli e risorgive e passando per Monte Tasso (1.449 slm), nella Riserva Biogenetica Tasso – Camigliatello Silano.

La Riserva è limitrofa all’abitato di Camigliatello Silano e si estende su una superficie di circa 190 ettari. Essa costituisce l’ultimo brandello del complesso demaniale ancora oggi denominato “Sila di Tasso”, un tempo avente superficie di 2mila ettari, nonché ultima testimonianza di una Camera chiusa, così detta poiché conteneva boschi destinati alle costruzioni navali in cui, quindi, era tassativamente vietato seminare, legnare e tagliare piante. La vegetazione è costituita in maggioranza da Pinus nigra subsp. calabrica.

### Altre informazioni

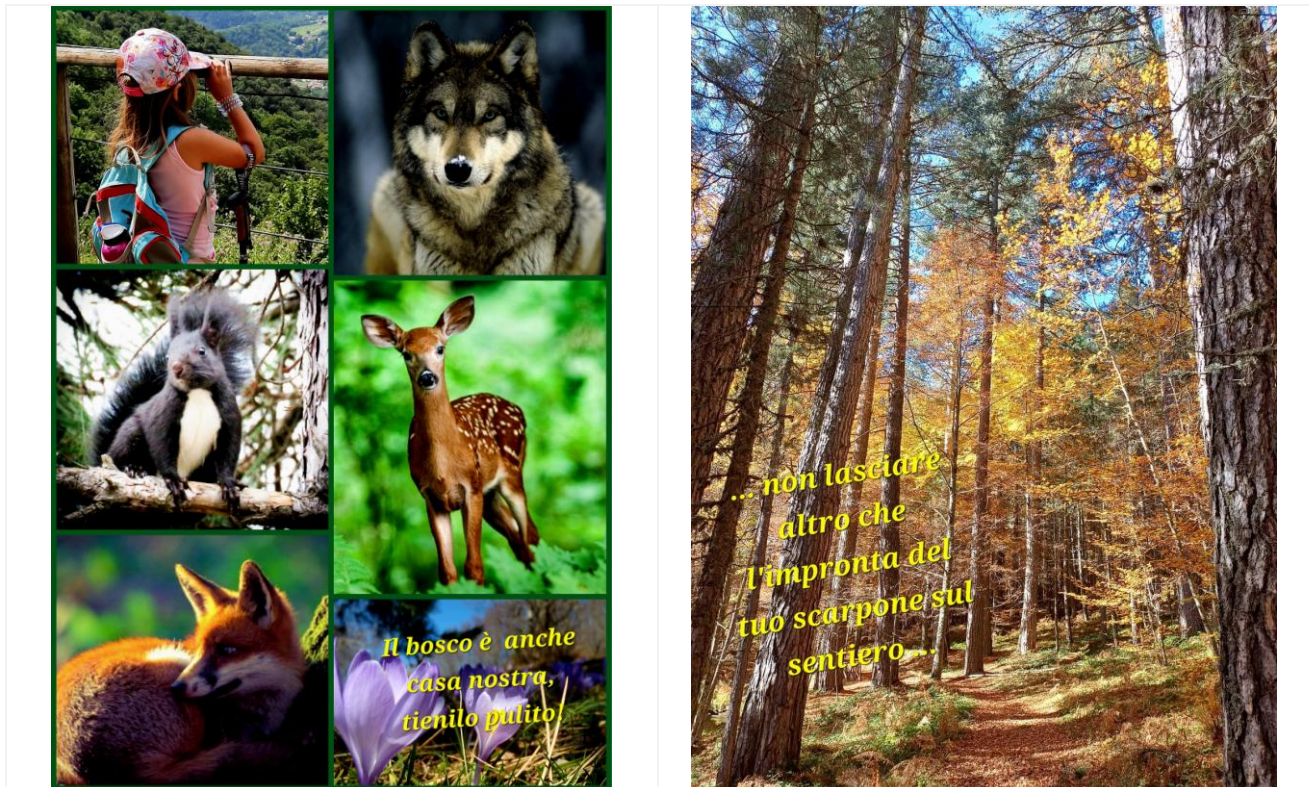
Il punto di partenza dell’anello, posto su una stradella con sbarra, si raggiunge da Camigliatello a circa 2 km da Piazza Misasi, su un tratto leggermente in salita, ma caratterizzato da maestosi pini larici, sulla S.P. 249. Il sentiero termina in località Moccone, a 1,5 circa Km dal centro di Camigliatello. Per ritornare alla sbarra (punto di partenza del sentiero) si devono percorrere circa 750 m. su S.P. 247 - Moccone. Per le caratteristiche del sentiero e per incroci con sentieri non segnati è consigliabile rivolgersi alle Guide locali.



**Il comportamento, durante lo svolgimento delle escursione, dovrà essere rispettoso della natura evitando di lasciare alcunché lungo il percorso compreso i cosiddetti rifiuti “biodegradabili” e dovrà ispirarsi alle norme del corretto vivere civile.**

**Un atteggiamento corretto è la prima cosa che un escursionista deve avere per godere veramente del contatto con la natura.**

- Cerca di restare il più possibile in silenzio e di parlare, comunque, a bassa voce: così non disturberai gli animali e ti sarà più facile ascoltarne la voce o vederli.
- Lascia i fiori al loro posto. Osservali, disegnalvi, fotografalvi ma non coglierli: sono importantissimi per gli insetti e per molti altri animali. Magari sono anche rari ed un giovane esploratore naturalista come te non vuole senz'altro che scompaiano del tutto!
- Ascolta i suoni, i rumori, la musica della natura; stai sempre pronto a cogliere la voce degli animali ma anche il mormorio di un ruscello lontano o il fruscio delle foglie mosse dal vento.
- **Rispetta qualunque cosa che è intorno a te e ricordati che puoi lasciare una sola traccia del tuo passaggio: quella dei tuoi piedi!!**



#### \* DIFFICOLTA' T = TURISTICO

Itinerario su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata.

#### \* DIFFICOLTA' E = ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre sui sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario, di solito con segnalazioni. Richiedono un certo senso di orientamento, una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.

\*\*I tempi di escursione sono riferiti all'escursionista medio che non va in montagna per correre ma, attento all'ambiente che attraversa, effettua soste per guardarsi intorno e godersi il paesaggio. I tempi di percorrenza si devono riferire ad una andatura media di 4 km/h, non comprendono le soste e sono relativi a condizioni meteorologiche normali.



## ESCURSIONI a 0 Km ... da Camigliatello



### Consigli per l'escursionista

- Per le tue escursioni in montagna, scegli itinerari in funzione delle tue capacità fisiche e tecniche, documentandoti adeguatamente sulla zona da visitare.
- Provedi ad abbigliamento ed equipaggiamento consoni all'impegno e alla lunghezza dell'escursione e porta nello zaino l'occorrente per eventuali situazioni di emergenza, assieme ad una minima dotazione di primo soccorso.
- Informati sulle previsioni meteo e osserva costantemente lo sviluppo del tempo.
- Conosci la montagna e i suoi pericoli (caduta di pietre, disorientamento etc.), in modo da poterli evitare.
- Stai costantemente all'erta, soprattutto là dove le difficoltà diminuiscono e quando la stanchezza annebbia i tuoi riflessi.
- Rispetta la flora e la fauna. Evita di uscire inutilmente dal sentiero e di prendere scorciatoie.
- Rispetta la cultura e le tradizioni locali ricordandoti che sei ospite delle genti di montagna.
- Riporta a valle i tuoi rifiuti.

### Come mi vesto?

Le condizioni del tempo in montagna possono essere molto variabili: devi essere in grado di affrontare caldo e freddo, il vento e la pioggia. **Il criterio base è quello di indossare gli indumenti a strati sovrapposti (a cipolla)**. Durante l'escursione occorre avere con sé tutto ciò che può servire (quello che non si indossa subito si mette nello zaino).

Per un'escursione a media quota, in base alla stagione:

- Scarpe da escursionismo - Calze da trekking - Maglietta - Camicia
- Pantaloni lunghi e comodi - Maglia in micropile - Giacca a vento
- Berretti (in lana e in tela) - Guanti di pile o lana - Giacca kway per la pioggia

### Come preparare lo zaino

Non usare borse, sacchetti e simili: non sono pratici e adatti per escursioni in montagna. Lo zaino è indispensabile: permette di trasportare tutto ciò che ti serve. Devi mettere nel tuo zaino (per una giornata basta una misura media, 20 litri) tutto il necessario e solo il necessario.

- Cibo (poco ingombrante ma nutriente) e Borraccia (con bevanda ricca di sali)
- Crema solare (protezione UV) e occhiali da sole
- Cerotti, garze e salviette disinfettanti, fazzoletti igienici
- Coltellino multiuso, torcia e fischietto
- Magliette e calze di ricambio
- Sacchetto rifiuti

### Come distribuire il peso nello zaino

Gli oggetti nello zaino vanno collocati in funzione del loro utilizzo. La modalità di distribuzione degli oggetti, infatti, influisce molto sulla sensazione di peso che avvertiamo quando carichiamo lo zaino sulle spalle, influenzando quindi il senso di comfort durante il cammino. Gli oggetti più pesanti vanno collocati all'interno, nella parte alta, a diretto contatto con le spalle, mentre gli oggetti più leggeri vanno posti nella parte bassa. **Evitate di collocare oggetti sporgenti all'esterno per evitare di impigliarvi nei rami di arbusti ed alberi, mettendo a rischio l'equilibrio durante la camminata.**

### Cosa mangio? Cosa bevo?

Camminando in montagna si consumano molte energie: ci vuole dunque una corretta alimentazione, adatta a reintegrarle senza appesantire o impegnare il corpo in una difficile digestione. Al mattino, almeno 3 ore prima di mettersi in cammino, è bene fare un'abbondante colazione, ricca di carboidrati e col giusto apporto di proteine: biscotti, marmellata, latte, frullato o té col miele, un po' di frutta secca. Durante l'escursione è bene non appesantirsi, ma se il cammino è molto lungo, è bene portare con sé nello zaino: - Uno o due piccoli panini farciti - Verdure crude o qualche frutto fresco - Frutta secca o disidratata - Una tavoletta di cioccolato - Una borraccia di bevanda che reintegri i sali (quantità modiche, in base ai gusti e alle esigenze personali). Conviene riporre tutti gli alimenti in un contenitore di plastica. Con il sudore se ne vanno i liquidi, i sali minerali indispensabili per l'organismo: bere poco ma spesso, ogni volta che se ne sente il bisogno.



## ESCURSIONI a 0 Km ... da Camigliatello



### I bastoncini da trekking

I bastoncini da trekking rappresentano un accessorio di grande utilità, specialmente nei percorsi con notevoli dislivelli; il peso del corpo e dello zaino, infatti, viene distribuito su quattro punti invece che su due, consentendo quindi di ridurre lo sforzo effettuato sui legamenti delle ginocchia fino a circa il 25%. I bastoncini aiutano, inoltre, ad avere maggiore stabilità in tratti particolarmente difficili, possono servire per aprire il cammino in tratti con vegetazione fitta, etc e, in casi estremi, per allontanare cani da mandria ostili.

### IMPORTANTE

**Un atteggiamento corretto è la prima cosa che un escursionista deve avere, per godere veramente del contatto con la natura.**

- Cerca di restare il più possibile in silenzio e di parlare, comunque, a bassa voce: così non disturberai gli animali e ti sarà più facile ascoltarne la voce o vederli.
- Lascia i fiori al loro posto. Osservali, disegnalvi, fotografalvi ma non coglierli: sono importantissimi per gli insetti e per molti altri animali. Molti sono anche rari e protetti e non vorrai certo che scompaiano del tutto!
- Ascolta i suoni, i rumori, la musica della natura; stai sempre pronto a cogliere la voce degli animali ma anche il mormorio di un ruscello lontano o il fruscio delle foglie mosse dal vento.
- **Rispetta qualunque cosa che è intorno a te e ricordati che puoi lasciare una sola traccia del tuo passaggio: quella dei tuoi piedi!!**

### FLORA E FAUNA

L'Altopiano silano, le cui caratteristiche paesaggistiche richiamano alla memoria scenari montani nordici, presenta un patrimonio naturalistico di grande valore scientifico. La foresta è praticamente sovrana: costituiscono le principali distese formazioni boschive di pino laricio, faggio e abete bianco; diffusi sono anche il cerro, l'acero di monte, il pioppo tremulo e l'ontano nero. La flora è particolarmente ricca di biodiversità e conta anche vari endemismi tra cui segnaliamo l'Armeria brutia, la Cardamine silana e la Cardamine battagliae, il Ranunculus brutium, l'Astragalus parnassi subsp. calabricus, la Genista anglica (unica stazione in tutta la penisola). I principali mammiferi autoctoni che popolano l'area protetta sono: il lupo, il gatto selvatico, il cervo, la volpe, la martora, il ghio, la faina, la donnola e lo scoiattolo meridionale, specie endemica caratterizzata dal manto nero con petto bianco. È molto ricca l'avifauna, che include la presenza eccezionale del picchio nero e di numerosi rapaci, quali lo sparpiero, la poiana, il gheppio, l'allocco, il gufo e la civetta.



“La Sila venerando altopiano granitico, dolcemente ondulato, con cime delle montagne occupate da boschi [...] se non fosse per la mancanza dell'erica con le sue inconfondibili sfumature violacee, il viaggiatore potrebbe credere di essere in Scozia. **Norman Douglas (1915)**”

Numeri utili:

- Carabinieri Comando Stazione	- Camigliatello	0984 578082
- Carabinieri Nucleo Tutela Biodiversità	- Sede Cupone	0984 579757
- Farmacia Giunta	- Camigliatello	0984 578020
- Guardia Medica	- Camigliatello	0984 578328
- Delegazione Comunale	- Camigliatello	0984 578031
- Polizia Municipale	- Spezzano della Sila	0984 434294